



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

Atto N. 2172/2025

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PROROGA COMANDO PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI GENOVA/LASPEZIA - SEDE DI LA SPEZIA

In data 07/08/2025 il dirigente SILVIA ALITTA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- l'art. 30, comma 2-sexies del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", prevede che gli enti pubblici possano utilizzare in assegnazione temporanea personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni per esigenze organizzative individuate nei documenti di programmazione del personale;
- l'atto dirigenziale n. 1812/2024 del 7 luglio 2024 con il quale è stata disposta l'attivazione del comando della dipendente meglio identificata nella documentazione agli atti, non pubblicata per ragioni di riservatezza, presso il Dipartimento della Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova/La Spezia - Sede Di La Spezia, dal 2 settembre 2024 per un anno,
- la nota prot. n. 41727 del 4 luglio 2025, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto la proroga di un anno del comando della dipendente in questione a decorrere dal 2 settembre 2025;
- la nota prot. n. 46511 del 1° agosto 2025 con la quale Città metropolitana di Genova ha espresso parere favorevole alla proroga del comando della dipendente in questione, ma per sei mesi dal 2 settembre 2025.

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Marta Malvezzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato.

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024.

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027.

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

DISPONE

1. di prorogare il comando della dipendente di cui sopra, Funzionario – Ambito Amministrazione dell'Area dei Funzionari ed Elevata qualificazione (già Funzionario – Area Amministrazione, categoria D posizione 3) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova/La Spezia - Sede di La Spezia dal 2 settembre 2025 al 1° aprile 2026, fermo restando il rapporto di dipendenza della stessa dalla Città metropolitana di mesi Genova;
2. di erogare alla dipendente in questione lo stipendio tabellare attualmente in godimento in base alla posizione giuridico/economica rivestita, mentre il Ministero dell'Economia e delle Finanze erogherà direttamente le ulteriori voci retributive spettanti;
3. di chiedere il rimborso al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle spese sostenute, derivanti dalla posizione in comando della propria dipendente (con eccezione dell'imposta regionale – IRAP che dovrà essere versata dal soggetto distaccatario);
4. di accertare sui Bilanci 2025 e 2026 secondo i codici riportati, le somme indicate nel riquadro dati contabili, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli adempimenti di competenza.

Modalità e termini d'impugnazione

La presente determinazione dirigenziale può essere impugnata mediante ricorso al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, ovvero mediante tentativo facoltativo di conciliazione e le forme di arbitrato previsti dal codice di procedura civile.

**Sottoscritta dal Dirigente
(SILVIA ALITTA)
con firma digitale**